



Parrocchia Ss. Ilario e Taziano
Torre di Pordenone

Tel.: 0434 43690

mail: parr.torre@diocesiconcordiapordenone.it

Parroco Moderatore

Co-Parroco:

Don Claudio Pagnutti

Don Omar Bianco

340 6810323

340 2532481

XXIX TEMPO ORDINARIO (19 OTTOBRE 2025)

Dal Vangelo di Luca (18,1-8)

In quel tempo Gesù diceva loro una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?»».



1. Domenica 26 alla s. Messa delle 11.00 50° anniversario di matrimonio di Giuseppe Ippolito e Mariagrazia Caticchio.
2. **Ottobre, mese del Rosario:** recita prima della s. Messa (**ore 18.00**).
3. Rimangono aperte le **“iscrizioni alla catechesi anno 25/26”**: eventuali conferme e nuove iscrizioni (i moduli in canonica o all'angolo del libro).
4. Un **Grazie di cuore** alla generosità di molte persone che continuano a riempire il baule della Caritas.

Disse una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai. Molte volte ci siamo stancati! Le preghiere si alzavano in volo dal cuore, come colombe dall'arca del diluvio, e nessuna tornava indietro a portare una risposta. E mi sono chiesto molte volte: ma Dio esaudisce le nostre preghiere, sì o no? Bonhoeffer risponde: «Dio esaudisce sempre, ma non le nostre richieste, bensì le sue promesse». Pregate sempre... Pregare non equivale a dire preghiere. Mi sono sempre sentito inadeguato di fronte alle preghiere prolungate. E anche un pochino colpevole. Per la stanchezza e le distrazioni che aumentano in proporzione alla durata. Finché ho letto, nei Padri del deserto, che Evagrio il Pontico diceva: «Non compiaceri nel numero dei

salmi che hai recitato: esso getta un velo sul tuo cuore. Vale di più una sola parola nell'intimità, che mille stando lontano». Perché pregare è come voler bene. C'è sempre tempo per voler bene; se ami qualcuno, lo ami sempre, qualsiasi cosa tu stia facendo. «Il desiderio prega sempre, anche se la lingua tace. Se tu desideri sempre, tu preghi sempre» (S. Agostino). Quando uno ha Dio dentro, non occorre che stia sempre a pensarci. La donna incinta, anche se il pensiero non va in continuazione al bimbo che vive in lei, lo ama sempre, e diventa sempre più madre, ad ogni battito del cuore. Davanti a Dio non conta la quantità, ma la verità: mille anni sono come un giorno, gli spiccioli della vedova più delle offerte dei ricchi. Perché dentro c'è tutto il suo dolore, e la sua speranza. Gesù ha una predilezione particolare per le donne sole: rappresentano la categoria biblica dei senza difesa, vedove orfani forestieri, i difesi da Dio. E oggi ci porta a scuola di preghiera da una vedova, una bella figura di donna, fragile e indomita, che ha subito ingiustizia ma non cede al sopruso. E traduce bene la parola di Gesù: senza stancarsi mai. Verbo di lotta, di guerra: senza arrendersi. Certo che ci si stanca, che pregare stanca, che Dio stanca: il suo silenzio stanca. Ma tu non cedere, non lasciarti cadere le braccia. Nonostante il ritardo: il nostro compito non è interrogarci sul ritardo del sole, ma forzare l'aurora, come lei, la piccola vedova. Una donna che non tace ci rivela che la preghiera è un "no" gridato al "così vanno le cose", è come il primo vagito di una storia nuova che nasce. Perché pregare? È come chiedere: perché respirare? Per vivere! «Io prego perché vivo e vivo perché prego» (R. Guardini). Pregare è aprire un canale in cui scorre l'ossigeno dell'infinito, riattaccare continuamente la terra al cielo, la bocca alla fontana. Come, per due che si amano, il loro bacio.

(Ermes Ronchi)

Fammi giustizia contro il mio avversario (Lc 18,3)

Mercatino Caritas di Natale 2025

Quest'anno, dopo qualche anno di pausa, sarà riproposto il **Mercatino di Natale** il cui ricavato verrà devoluto alla Caritas Parrocchiale per il sostegno delle famiglie in difficoltà.

Come in passato, verranno proposti oggetti fatti a mano da alcuni volontari. Se qualcuno desidera unirsi per partecipare e contribuire con proprie creazioni è sempre **benvenuto!**

Per info inviare un messaggio al n° 3472618022.

Vi aspettiamo!

Antonio Lattanzio Ref. Caritas Ss. Ilario e Taziano

L'anima della preghiera

Per te, Gesù, la preghiera
non è solo un obbligo da onorare
per metterci il cuore in pace,
né una prestazione da compiere
per ottenere quello che ci sta a cuore.

E non è neanche un fiume di parole
che rovesciamo addosso a Dio senza mai
trovare il tempo per ascoltarlo.

Per te, Gesù, l'anima della preghiera è la fiducia,
la fiducia riposta in un Dio che ci è Padre
e dunque ci ama da sempre
prima ancora che lo sappiamo.

È questo atteggiamento che dispone il cuore
ad attendere la sua voce in ogni momento
e a cercare la sua volontà,
prima di compiere qualche scelta.

Certo, Gesù, non possono mancare
tempi concreti che consacriamo a Dio,
in cui è solo Lui al centro
dei nostri pensieri e dei nostri sentimenti.

Solo allora la nostra preghiera
diventa uno stato d'animo costante.
Solo allora il cuore è tenuto desto
da un amore continuamente nutrito
di fiducia e speranza.

(Roberto Laurita)

CATECHESI 2025-26: Incontri quindicinali: ore 16.30 - 18.00)

SETTIMANA A

- | | | |
|------------------|-----------------|----------------------|
| - MARTEDÌ | QUINTA PRIMARIA | Edvige e Sabina |
| - VENERDÌ | TERZA PRIMARIA | Paola |
| - VENERDÌ | QUARTA PRIMARIA | Donatella e Angelica |

SETTIMANA B

- | | | |
|-------------------|----------------------------|--------------------------------|
| - DOMENICA | PRIMA E SECONDA SECONDARIA | Emanuela e Mariangela |
| - GIOVEDÌ | (17.15 – 18.15) CRESIMANDI | Don Luca, Donatella e Domenico |